

N. 74273



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA PIU' GRANDE VITTORIA DI JEEG ROBOT" (Jeeg the steel robot)

Metraggio dichiarato 2.418

Metraggio accertato 2399

TOEI ANIMATION CO. LTD.

Marca: (giapponese)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

CARTONI ANIMATI

TRAMA

La Regina Himica ed i suoi soldati si risvegliano dal sonno mille nario con la determinazione di conquistare il Giappone mediante il segreto della campana di bronzo in possesso del Prof. Shiba. Per ottenere questo scopo aggrediscono il Professore che nel frattempo sta cercando di raggiungere la sua casa per avvertire il figlio della capacità di trasformarsi nell'enorme Robot d'acciaio. Il Professore resiste all'aggressione e riesce a parlare con il figlio ma da questo momento sarà costretto a vivere in una capsula spaziale. Gli extraterrestri cercano di colpire Hiroshi, prima provocandogli un incidente automobilistico poi introducendo nella sua casa un mostro, ma entrambi i tentativi falliscono. E fallisce anche il rapimento della sorellina di Hiroshi salvata dal ragazzo trasformatosi nel Robot. Poi gli extraterrestri tentano di distruggere una città intera ma il Robot e Miwa, la ragazza che aiuta Hiroshi, sventano il pericolo. Ma la Regina Himica ed i suoi soldati non si arrendono e fanno perdere la vista ad Hiroshi causando un incidente con la sua motocicletta. Il ragazzo con l'aiuto del padre riacquista la vista e sconfigge di nuovo gli extraterrestri. A questo punto si risveglia un mostro della Galassia che vuole distruggere completamente la Terra ma il Robot ha la meglio ed agli extraterrestri non resta che ritirarsi sconfitti.

26 OTT. 1979

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge

21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 26 OTT 1979



Visa per copia conforme
direttore della Direzione Generale dello Spettacolo
Città di Roma
dott. sec. Rossi

IL MINISTRO

F. D'ARIZZO